



**Unione Nazionale
Cooperative Italiane**

Federazione Regionale Marchigiana

www.uncimarche.org
info@uncimarche.org

Sede Regionale: Via Lorenzoni, 18
62100 Macerata (MC)
tel 0733.261308 - fax 0733.264410
P. IVA 00771640430

Macerata, 03/05/11
Prot. 155

Alla c.a.
Illustrissimi Candidati alla Presidenza
della Provincia di Macerata

Francesco Acquaroli
Franco Capponi
Luigi Gentilucci
Enzo Marangoni
Antonio Pettinari

LL.SS.

E, p.c.

Partiti e Movimenti Politici Provinciali
LL.SS.

Oggetto: **ELEZIONI PROVINCIALI MACERATA 2011**
"Cooperazione, Sviluppo e Coesione Sociale"
Documento Programmatico e proposte UNCI Marche

Illustrissimi Candidati alla Presidenza della Provincia di Macerata,

Vi trasmetto, in allegato, il Documento Programmatico e le proposte elaborate da UNCI Marche in occasione delle ELEZIONI PROVINCIALI MACERATA 2011 intitolato "Cooperazione, Sviluppo e Coesione Sociale".

Nell'auspicio che vi possa essere una condivisione e un confronto in merito ai contenuti e alle proposte avanzate, formulo i nostri migliori auguri di un buon lavoro.

Cordiali saluti.

Il Presidente Regionale
Dott. Francesco D'Ulizia

Allegato: c.s.



ELEZIONI PROVINCIALI MACERATA 2011

“Cooperazione, Sviluppo e Coesione Sociale”

Documento Programmatico e proposte UNCI Marche

Articolo 45 Costituzione

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità”.

Nella Provincia di Macerata (Dati 2010) operano circa 400 imprese cooperative in tutti i settori del mercato. UNCI Marche associa oltre 110 imprese cooperative nel territorio Provinciale.

UNCI Nazionale, nel 2009, **ha stipulato un importante accordo politico – strategico con COLDIRETTI**, espresso nella creazione delle strutture territoriali UNCI – COLDIRETTI, finalizzato alla creazione della più grande forza cooperativa nazionale attraverso un progetto che mira alla realizzazione di un diverso modello di rappresentanza degli interessi dei socio-coimprenditori e dei soci Coltivatori Diretti.

UNCI da sempre promuove la primazia dell'uomo sul capitale, rinvenendo nell'impresa cooperativa uno strumento fondamentale di attuazione dei principi di democrazia economica, di sussidiarietà e di inclusione sociale oltre che un fattore decisivo di sviluppo e creazione di opportunità di impiego per il territorio.

UNCI crede nel socio-coimprenditore-cooperatore in quanto “imprenditore di se stesso” una figura centrale attorno alla quale si costruiscono e si articolano tutte i processi decisionali e le dinamiche nelle imprese cooperative. Infatti, nelle imprese cooperative, è “dal lavoro che si crea il lavoro”.

UNCI sostiene da sempre che la cooperazione, grazie ai suoi caratteri fondamentali di territorialità, di democrazia realmente partecipativa e di mutualità esterna, **ha una “funzione anticiclica”** che, anche nei momenti di stagnazione e di crisi economica, contribuisce allo sviluppo in modo determinante come dimostrano i dati ISTAT relativi al 2009 che vedono un aumento di fatturato, di dimensioni e di occupati nelle imprese cooperative.

UNCI afferma il forte valore della Cooperazione Sociale (art. 2 Cost. - L.381/1991) quale soggetto capace di sostenere, innovare e progettare un nuovo Welfare che sia basato sull'inclusione sociale, sul coinvolgimento delle famiglie e sulla lotta all'emarginazione e alla povertà non in concorrenza con lo Stato e le PA, ma al loro fianco.

UNCI Marche sostiene che il modello cooperativo può essere uno strumento fondamentale per combattere la piaga della disoccupazione giovanile (28,9% - dati 2010).



Per questo UNCI Marche chiede ai candidati alla Presidenza della Provincia di Macerata e alle Forze politiche del Territorio:

- a) di riconoscere e promuovere il ruolo svolto dalle imprese cooperative nella creazione di occupazione stabile, di lavoro per i giovani e nella progettazione e strutturazione di servizi essenziali per l'economia provinciale;
- b) di adoperarsi per un più forte sostegno alla formazione dei giovani e degli imprenditori al metodo cooperativo perché da buoni cooperatori nascono buone cooperative;
- c) di **individuare un interlocutore unico per il movimento cooperativo provinciale** istituendo un Assessorato o una delega specifica per la cooperazione e le imprese cooperative;
- d) di **sostenere la Cooperazione Sociale**, anche di quella di inserimento lavorativo, riconoscendola quale strumento applicativo dei principi di solidarietà e di inclusione sociale e quale soggetto protagonista nella progettazione e nella gestione di servizi e di interventi volti ad assicurare un livello essenziale di welfare (servizi all'infanzia, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone non autosufficienti) attraverso la creazione di appositi tavoli provinciali e la istituzione di canali specifici di formazione degli operatori del settore (Corsi OSS, Corsi Operatore Sociale, Corsi Tutor Inserimento Lavorativo, ecc...);
- e) di promuovere la cultura cooperativa in agricoltura per costituire processi di **filiera tutta italiana** idonei a rispondere alle esigenze dei consumatori e diretta alla qualità dei prodotti e al loro legame con il territorio, nonché alla valorizzazione dell'apporto dei soci coltivatori;
- f) di valorizzare la cooperazione edilizia di abitazione quale strumento per combattere la speculazione nel mercato immobiliare attraverso la realizzazione di progetti di autocostruzione e di costruzione eco-compatibile;
- g) di investire nei settori innovativi, nei quali le nostre cooperative operano già da tempo, come i beni culturali, la promozione del territorio e la gestione condivisa del patrimonio culturale, delle risorse energetiche e delle fonti di energia;
- h) di supportare il settore della pesca, del quale il movimento cooperativo rappresenta una grande parte, attraverso interventi mirati alla formazione e all'accesso al credito per gli investimenti;
- i) di sostenere l'accesso al credito a condizioni accettabili delle imprese cooperative, attraverso accordi con CONFIDI Regionali e Istituti di Credito.

Macerata, 03.05.2011

Il Presidente Regionale UNCI Marche

Dott. Francesco D'Ulizia